

## ARTE 5ALA

### IL 700 - BAROCCO E ROCOCO

Sono stili basati sugli eccessi, sulla razionalità e sulla sfarzosità. Basati su queste correnti sono i **vedutisti**, che rappresentano vedute di paesaggi urbani noti, come città dell'epoca.

### VEDUTISMO

Molto importante è il vedutismo **veneziano**, con due importanti artisti: **Antonio Canal**, detto, **Canaletto** e **Francesco Guardi**. Il primo vedutista è l'olandese **Van Wittel**. Attraverso queste vedute si vogliono documentare luoghi e eventi importanti e significativi, come delle foto. I vedutisti volevano infatti rendere noti a chiunque questi luoghi, infatti solo pochi potevano girare il mondo per scoprirli. Per eseguire queste opere si utilizza uno strumento scientifico chiamato **camera ottica**, una specie di antenato della macchina fotografica legata, però al disegno e pittura manuale. Attraverso degli specchi l'immagine veniva proiettata rovescia su un foglio trasparente di carta oleata. Qui veniva ripassato il contorno e si annotavano colori e informazioni. Dopodiché l'immagine viene riprodotta a colori con la pittura. La principale differenza tra Canaletto e Guardi è che Canaletto nelle sue vedute è più **razionale**, mentre Guardi riproduce rappresentazioni più **sentimentali**. In questi anni, infatti, la Serenissima sta decadendo e anche queste vedute del Guardi coinvolgono emotivamente, trasmettendo il sentimento della decadenza.

### GIOVAN BATTISTA TIEPOLO

Ha lavorato per le maggiori corti europee. Si esprime in maniera aulica e nei suoi quadri la luce prende il sopravvento. I colori acquisiscono luminosità, rifacendosi a **Paolo Veronese**. Con Tiepolo i colori diventano ancora più brillanti. I temi sono legati alla mitologia e alla corte. L'artista diventa autonomo e guarda più all'aspetto esteriore, rispetto ai contenuti. L'arte, quindi, si libera dai servizi legati al simbolismo storici e religiosi.

### GIANDOMENICO TIEPOLO

E' molto differente dal padre. Infatti i suoi quadri rappresentano maggiormente la decadenza della Serenissima. Esempio un dipinto rappresentante un conte, la moglie e il cicisbeo (l'accompagnatore della moglie), un cane. Questo quadro vuole rappresentare la morte dell'aristocrazia e il suo lento declino.

### FILIPPO JUVARRA

E' un importante architetto di Torino. Due opere sue importanti sono il **casino di caccia di Stupinigi**. Si cerca un nuovo legame con la natura, in modo da antropizzarla attraverso la forte integrazione di giardini e parchi. La pianta iniziale è a forma di croce di Sant'Andrea. La sala principale è di forma circolare e ha delle diagonali che vanno a formare il resto dell'edificio. Le scuderie sono davanti. La forma è fatta in modo da inserirsi nel paesaggio,

per una perfetta mimesi e integrazione, tant'è che le finestre traggono da una parte all'altra. Da una finestra dall'esterno, infatti, si può vedere il paesaggio che sta dalla parte opposta.

Un altro importante edificio di Juvarra è la **Basilica di Superga**. La basilica ha delle reinterpretazioni classiche e barocche di Bernini e Borromini. Il **pronaos**, ad esempio, ricorda un tempio greco e dietro ha una pianta circolare, come il pantheon. La parte superiore, invece, ha una cupola michelangiolesca, mentre si rifà a borromini nei **tornioni laterali**.

## VANVITELLI

L'opera più conosciuta è la **reggia di Caserta**, residenza di corte voluta da Borbone. Anche questa ha un inserimento nella natura con questo nuovo rapporto del paesaggio. Rispetto al casino di caccia si ha una ancora maggiore grandiosità. Si inseriscono infatti giochi d'acqua, giardini, parchi. La parte più nota è il **nodo della scala**.

## IL NEOCLASSICISMO

E' della metà del settecento, e arriva fino alla fine di Napoleone nel 1815. Con il neoclassicismo si recupera l'arte classica greca e romana. (classico è l'arte greco-romana, classicismo è il recupero dell'arte classica). Ha principi di equilibrio, compostezza, serenità e proporzioni. Attraverso spedizioni di archeologi si va alla ricerca di reperti classici. In questo periodo si scoprono anche Pompei ed Ercolano. I caratteri principali sono:

1. l'opposizione al barocco e della sua eccessiva irregolarità
2. è teorizzato dal tedesco **Winckelmann**, che teorizza questo movimento. Suddivide l'arte in arte maggiori in minori e le organizza in ordine cronologico e i loro pittori. Il neoclassicismo, per questo, è definito un movimento teorico
3. Riscoperta dei valori etici della classicità
4. Si crea un'arte pura

Per la pittura il teorico è **Mengs**, il più importante pittore del neoclassicismo.

I due più importanti artisti di questo periodo sono: **Antonio Canova** e **Jack Louis-David**, il primo legato al bello, il secondo ai valori etico-morali. Nella pittura, però, si ha più libertà, in quanto non ci sono dei modelli dell'età classica.

## L'URBANISTICA

In questo periodo con la rivoluzione industriale si creano numerosi problemi. Nasce così l'**urbanistica**, con gli **utopisti**, che realizzano soluzioni in linea teorica che, però, non verranno mai attuate. I più importanti sono:

**Charles Fourier**, che ipotizza i **falansteri**, che sono edifici di grandi dimensioni che all'interno racchiudono zone abitabili e zone pubbliche.

**Robert Owen** vuole creare comunità autogestite. Da qui nasce la **città giardino**. E' un modello radiale della città con al centro il palazzo di cristallo, ovvero il centro

amministrativo. Secondo anelli concentrici si sviluppano parchi, poi edifici pubblici, poi centri urbani, strade e, all'esterno la ferrovia.

## ANTONIO CANOVA

E' l'ultimo artista italiano che ha avuto risonanza internazionale. In questo periodo, infatti, l'Italia perde pian piano il suo primato in ambito culturale e artistico. E' uno scultore nato a Possagno (TV). Si trasferisce a Venezia, città del **colore**, contrario a Firenze, città del **disegno** (che è solo un codice mentale, inesistente in natura). A Venezia, i raggi nell'acqua provocano riflessi e luci e, per questo, si dà molta importanza ai colori, alle luci, al modellato, all'atmosfera nell'arte veneziana. Queste sono le peculiarità della scultura del Canova, con finalità il bello ideale, ovvero perfetto e divino. Nel tempo, tutto si deteriora e tutto ha una fine, fuorché Dio. La ricerca del bello ideale, quindi, è il voler tendere alla perfezione, nonostante la perfezione non sia cosa umana. Questo ce lo insegna Michelangelo, con il suo non-finito. La scintilla, l'idea divina, si accende nella mente, ma man mano che si realizza l'idea iniziale non corrisponde, perché realizzato dall'azione umana. Per non essere temporanee, quindi tendere all'ideale, le statue classiche e, quindi, anche quelle del Canova, **non esprimono sentimenti e passioni**. Durante la realizzazione, però, l'artista inevitabilmente trasmette la propria emozione nella statue e, per aggirare questo problema, Canova fa rifinire la statua a dei suoi collaboratori. Canova, inoltre, predilige la figura femminile, perché ha una maggiore morbidezza e la sensibilità ai chiaro-scuro e alle luci lo porta a realizzare figure femminili. Realizza anche statue maschili. Ad esempio realizza la statua di Napoleone, visto come un Marte pacificatore, e completamente nudo. La nudità era molto importante. Questo perché la bellezza sta nell'essenza, nel corpo e non nelle cose aggiunte, come, appunto, i vestiti. Canova prende esempio da **Prassitele**, uno scultore greco di età classica, come Lisippo, Scopas e, prima di tutti, Fidia. Come Prassitele, Canova usa una cera ambrata che spalma sulla scultura per renderlo più vivo, con un colore più simile a quello della carne e far sì che la luce scivoli.

Una delle più importanti e conosciute opere è **Amore e Psiche**. Il bozzetto (modello plastico in cera) è l'opera finale sono differenti, infatti il bozzetto, fatto velocemente, è pieno di sentimenti. L'opera non ha un punto di vista privilegiato, ma si ha un movimento a spirale che mette in perfetta armonia le due figure.

Altro tema di Canova è quello del **movimento funebre**. Si parte con le **tombe medicee** (Lorenzo de' Medici e sua moglie), realizzate da Michelangelo. Canova, appunto, ripropone il tema del movimento funebre, con la **tomba a Papa Clemente XIII e XIV**. Si ha un sarcofago centrale con delle allegorie ai lati e sopra la statua del defunto seduto. Il tutto inscritto in un triangolo. La base, che rappresenta la terra e il vertice Dio, quindi sembra che ci sia un movimento verso Dio. Lo schema è lo stesso dagli anni 1400/1500. Con Canova, nella tomba a **Maria Cristina d'Austria**, però, si cambia schema. La statua viene sostituita da un medaglione. Le allegorie non seguono più uno schema ma sono libere e sono sostituite da un corteo funebre che entra in una porta semiaperta e buia, che rappresenta l'aldilà. Questo corteo è rappresentato da un gruppo di personaggi di diversa età. Alcuni giovani sono disposti prima che dei vecchi, che sta a indicare che non è vero che gli anziani debbano per forza

morire prima dei giovani, infatti la morte non guarda in faccia a nessuno: per gelosia della bellezza dei giovani le divinità, a volte, li fanno morire. Sulla destra si ha un'allegoria. Nel 700 la morte era la fine e non c'era un aldilà, quindi l'arte e il ricordo era l'unico modo di mantenere vivo il defunto

## JACQUES LOUIS-DAVID

E' un pittore francese e prevale la figura dell'uomo-eroe e i valori etico-morali. Solo due opere sono più importanti, perché poi la qualità diminuisce notevolmente.

Il primo è il **giuramento degli Orazi**. In questo dipinto il padre, sollevando la mano e le spade al cielo con un gesto solenne, chiede fedeltà alla patria ai tre figli, che rispondono immediatamente alzando il braccio destro e tenendo il corpo fermo e saldo, con le gambe poste a triangolo. Anche qua non c'è sentimento, ma solo fedeltà alla patria, a costo della morte. A destra, invece, ci sono le madri e le sorelle, che esprimono sentimento, mostrando tristezza e pietà. La scena si svolge in un cortile chiuso da tre arcate, che dividono i tre momenti: il padre, i figli e la donne. La prospettiva è centrale, che rende il tutto immobile. La luce è fondamentale, simile a quella di Caravaggio: proviene da sinistra a destra, è rivelatrice e colpisce solo i momento più importanti.

L'altro quadro più famoso di questo artista è **La morte di Marat**, un politico francese ucciso con l'inganno da un certa Carlotta Morè. La scena è rappresentata in maniera realistica. Carlotta si presenta da Marà chiedendo una supplica. Marà le viene in contro e firma l'assegno. In basso a sinistra c'è il coltello e si vedono le ferite del pugnale nel costato, mentre il sangue scende sul colpo. Marà si trova in una tinozza d'acqua. Infatti, andando in luoghi malsani aveva una malattia cutanea e, per sopportare il dolore deve stare nell'acqua calda. Nel quadro non si vede altro, fuorché un commento "A Marat, David". L'artista, col quadro, vuole consegnare la scena alla storia. Tutto è fermo, bloccato, storicizzato. Tutto porta al silenzio della morte: la metà inferiore è occupata dalla scena, il resto è vuoto, nero, come la morte. Anche qui la luce è caravaggesca, che da sinistra colpisce il volto.

## IL ROMANTICISMO

Si contrappone al Neoclassicismo, ma è della stessa epoca. I contorni sono meno definiti. E' basato sull'irrazionalità, sul sentimento. Si rifà al periodo medioevale. Importanti sono i sogni, perché dettati dall'irrazionalità. Tende all'omogeneità dei contenuti, più che quella stilistica e la poetica romantica si basa su:

1. sentimento della natura in sintonia con l'uomo
2. sentimento della religione
3. rivalutazione nazionale dei popoli
4. il riferimento alle storie del medioevo

Nasce la poetica del sublime, il sentimento della condizione infinitamente piccola rispetto alla natura. Il romanticismo è inglese, francese, tedesco, naturalistico, storico francese. In Italia, invece, il romanticismo non si sviluppa molto, infatti l'Italia nasce dalla classicità. L'artista che si avvicina di più al romanticismo in Italia è Francesco Hayez.

## ROMANTICISMO TEDESCO

Come detto, l'artista romantico è in contatto con la natura e, per questo, vengono rappresentati paesaggi che ricordano l'infinito.

Esempi sono **Il viandante sul mare di nebbia**, di Friedrich, dove si vede un uomo che guarda la vastità del mare e dell'infinito. Sempre dello stesso artista significanti le opere **Monaco in riva al mare**, dove il monaco, in riva al mare, è piccolissimo rispetto all'immensità del mare e **Il naufragio della speranza**, dove ricorre sempre il tema della grandezza della natura rispetto all'uomo: il pack artico che stritola la nave. I colori sono freddi e ricordano il freddo artico.

In Svizzera c'è Fussli, che rappresenta l'espressione dell'irrazionalità del sogno e dell'incubo. In questi quadri non bisogna cercare un significato, ad esempio nel quadro **L'incubo**.

## ROMANTICISMO INGLESE

Opere importanti inglesi sono di John Constable ne **Il carro di fieno** e **Studio di nuvole**. Quest'ultima opera è un insieme di opere che ha dipinto per sé e per degli studi personali. Le nuvole sono state scelte perché rappresentano la natura nel suo divenire.

Altro pittore importante è Turner. Turner vuole rappresentare la natura nella sua azione e nel suo manifestarsi. Nelle sue opere ci sono dei turbini dei movimenti. Il figurativo si fa fatica a riconoscere e il quadro si avvicina alla astrazione, andando oltre la realtà e oltre il figurativo.

## ROMANTICISMO FRANCESE

Questa corrente fa riferimento ai pittori della scuola di Barbizon. Anche qui il sentimento verso la natura predomina. Il capo della scuola è Théodore Rousseau e aprono la strada all'impressionismo e la pittura **en plein air**, ovvero all'aperto. Questi pittori vanno nelle foreste e con il proprio taccuino rappresentano con degli schizzi della opera, che realizzano poi nell'atelier. Importante artista è Francois Millet. Rappresenta il mondo agricolo. Secondo lui il lavoro dei contadini ha una spiritualità: la natura ci dà dei doni e il contadino li vede e li coglie.

## ROMANTICISMO STORICO

Opera importante è **La zattera della medusa** (Gericault). Ha delle dimensioni imponenti (circa sette metri per cinque). In quest'opera è descritta la zattera della medusa: la medusa è una nave francese che naufragò. Nel quadro sono rappresentati questi naufraghi. I superstiti si sono salvati grazie ad atti di cannibalismo. Tutto ciò rende l'idea anche del decadentismo dell'impero napoleonico.

I personaggi formano una piramide: in basso i cadaveri, nudi. Salta all'occhio un cadavere che ha ancora addosso un calzino. Sopra un anziano che sta meditando sulla sua condizione di prossima morte. Sopra i superstiti che si agitano per farsi salvare da una nave in lontananza. Il vento e il mare, però, sta allontanando la zattera dalla salvezza. La speranza,

quindi, è vana. La luce è caravaggesca. Il colore non predomina, sembra quasi monocromatica, ma emergono tratti chiaroscuri. E' frutto di uno studio attento, anche dei cadaveri (frequentando gli obitori). L'opera ha uno stile neoclassico.

Altro pittore importante è Delacroix, con **La libertà che guida il popolo**. Qui l'artista vive direttamente la scena, combattendo nelle barricate e, infatti, compare anche un suo autoritratto. Il quadro prende molti spunti dal quadro di Gericault: la presenza in primo piano dei cadaveri, tra cui uno con i calzini, la forma piramidale e i temi. In quest'opera, però, la scena diventa più coinvolgente dal punto di vista emotivo. La pittura non è più studiata ma è molto immediata, che provoca maggiore coinvolgimento. E' stato giudicato il primo quadro di storia contemporanea. Vi è un'immagine simbolica, ovvero la donna a petto nudo con una bandiera in mano, che rappresenta la libertà e la Francia.

## IL REALISMO

A metà dell'800 il romanticismo inizia a cedere, in quanto gli artisti iniziano a scegliere una maggiore adesione alla realtà sociale del proprio tempo. Si iniziano a sentire sempre più gli effetti della Rivoluzione Industriale, che crea tensioni sociali, dando inizio al socialismo. E' in questo periodo che iniziano a sorgere le prime teorie del realismo. Importanti sono i francesi Courbet, Millet, Daumier, che rappresentano e denunciano la vera condizione di vita delle classi lavoratrici senza nessuna trasfigurazione che mascherasse i reali problemi sociali. Le opere di questi artisti sono considerate scandalose e per questo sono stati messi al bando. Questo in particolare per Courbet e Daumier. Millet ebbe una sorte migliore, che rappresentava il mondo rurale con caratteri idilliaci.

### COURBET

Courbet è uno dei primi e più importanti realisti. Si rappresenta la realtà oggettivamente, con tutte le sue problematiche. Un famoso quadro è lo **Spaccapietre**. Guardare la realtà del tempo desta scandalo, per questo viene marginato e i temi non vengono usati nei saloni ufficiali. Anche la pittura e la tecnica non è secondo i canoni del tempo e non è molto curata. Altro quadro è **Funerale ad Ornans**. Il quadro è di dimensioni molto importanti. Il quadro rappresenta un corteo di povera gente attorno a un defunto. Si rappresenta dei poveracci, uno spaccato di società fatta di operai, non di nobili. Anche qui la resa della qualità pittorica non è curata. Altro quadro è **Le signorine sulla riva della Senna**. Rappresenta un momento di riposo di due signorine sulla riva del fiume Senna. Il modo in cui sono le due signorine perbene è sconcertante, quasi offensivo e non dignitoso. L'artista le rappresenta come se fossero viste dall'alto e davanti ai nostri occhi. Questa è la realtà oggettiva come si è manifestata agli occhi dell'artista, quindi è la mentalità del tempo che vede lo scandalo.

### DAUMIER

L'opera più famosa di Daumier è **Il vagone di terza classe**. In questo quadro vediamo uno spaccato di un vagone nella terza classe. Qui viaggiavano gli operai, i contadini. In primo

piano abbiamo una famiglia di contadini con nella parte più evidente un'anziana signora, forse più giovane di quanto sembri, perché la pelle è rovinata dal lavoro. L'espressione del volto da l'idea che stia pensando, meditando sulla sua condizione, sul suo destino, con uno sguardo assente. Non c'è gioia, contentezza, ma solo malinconia. Il bambino affianco è stanco, piegato e abbandonato dalla fatica. Le persone non esprimono sensazioni, parlano ma c'è silenzio. La tecnica pittorica è fatta di pennellate spesse che sembri logorare e che da ancora più una sensazioni di tristezza. C'è solo, quindi, la componente comunicativa. Questo quadro è una denuncia alla società, che divide le classi sociali e le classi minori soffrono di più.

Daumier ha disegnato anche molte **caricature**, dove prende i potenti e li critica, li dissacra. In una di queste si vede un aristocratico enorme e grasso che mangia i beni che gli porta la povera gente.

## MILLET

Opera importante di Millet è **Le spigolatrici**. Qui si vede ancora una componente romantica, infatti la scena è rappresentata con una certa spiritualità.

## COROT

E' un pittore francese amante della terra italiana, in particolare Roma. Rappresenta molti paesaggi di questi luoghi. La luce è intensa e limpida.

## L'IMPRESSIONISMO

L'impressionismo deriva dal realismo. La nascita di questo movimento è intorno al 1863. Gli impressionisti sono apolitici, ma ricercano solamente la qualità pittorica (**pepité sensation**). La realtà va dall'esterno verso l'interno (a differenza dell'espressionismo che rappresenta dall'interno verso l'esterno, rappresentando la realtà come il pittore la sente e non come la vede). Parigi dalla fine del 1700 è diventata il centro della cultura e dell'arte. In questo periodo nasce la fotografia, la cinematografia, che influisce molto sulla pittura. L'impressionismo nasce ufficialmente in una mostra fotografica di Nadar nel 1874, dove un gruppo di pittori espongono le loro tele, destando scandalo. Il nome a questo gruppo viene dato da un critico d'arte, che vedeva in modo negativo un'opera di Monet. Per i pittori impressionisti il soggetto non ha alcuna importanza, ma cercavano, appunto, solo la bellezza dei colori delle luci. I paesaggi che più si addicono a questo gruppo sono quelli acquatici (ad esempio sulle rive della Senna), perché l'acqua muovendosi crea particolari effetti di luci e colori. Non ha profondità, spazi e prospettiva. Si ha un cambiamento radicale della tecnica pittorica. Viene abolito il colore nero, ma vengono mescolati colori, che si influenzano a vicenda. Colori che vengono stesi sulla tela con rapide pennellate a tratti che non si sovrappongono e sono giustapposti, usando solo colori primari. Le opere, inoltre, sono fatte all'aperto e di giorno. Di notte, invece, vanno al caffè Guerbois, in Batignole. Si differenziano almeno due pittori, ovvero: Edgar Degas e Paul Cézanne. Il padre degli impressionisti è invece Edouard Manet, con l'opera **La colazione sull'erba** (1863), le cui opere sono considerate scandalose, seppur ricercava il consenso della pittura ufficiale. Il più



importante, invece, è Claude Monet. L'impressionismo viene superato nel 1882, quindi poco meno di vent'anni. I movimenti successivi durano sempre meno.

### EDOUARD MANET

E' il più anziano degli impressionisti ed è il padre di questo movimento. Il riconoscimento arrivò verso la fine del movimento, quindi all'inizio i loro quadri non venivano venduti. E' nato da una famiglia borghese. L'opera con cui inizia il movimento impressionista è **La colazione sull'erba**, che rappresenta un momento libero di colazione di due studenti parigini vestiti con degli abiti dell'epoca, assieme a una giovane donzella ignuda. Questo fa scandalo perché nessuno aveva prima d'ora rappresentato una donna nuda, a meno che queste non fossero delle figure mitologiche. La figura femminile quindi ora viene definita scandalosa, perché decontestualizzata. Da questo quadro inizia il contemporaneo. Non c'è prospettiva, non ci sono chiaroscuri, quindi la tecnica è più rapida e immediata. Lo spazio di fondo è libero da regole pittoriche, dove c'è una figura femminile che si sta bagnando.

Altro quadro è **Olympia**, che rappresenta una donna che riprende la Venere del Tiziano. E' anch'essa nuda, adornata solo da un braccialetto, un collarino e un fiore. Sulla sinistra c'è un gatto nero e sullo sfondo una donna di colore che porta un mazzo di fiori.

### CLAUDE MONET

Claude Monet (1840-1926), tra tutti i pittori dell'impressionismo, può essere considerato il più impressionista di tutti. La sua personale ricerca pittorica non uscirà mai dai confini di questo stile, benché egli sopravviva molto più a lungo dell'impressionismo. Nel 1872 dipinse il quadro che poi diede il nome al gruppo: «**Impression. Soleil levant**». Questo quadro fu esposto nella prima mostra tenuta dagli impressionisti nel 1874. In questo periodo lo stile di Monet raggiunge una maturazione che si conserva inalterata per tutta la sua attività posteriore. Partecipa a tutte le otto mostre di pittura impressionista, tenute fino al 1886. I suoi soggetti sono sempre ripetuti infinite volte per esplorarne tutte le varianti coloristiche e luministiche. Tra le sue serie più famose vi è quella che raffigura la **cattedrale di Rouen**. La facciata di questa cattedrale viene replicata in ore e condizioni di luminosità diverse. Ogni quadro risulta così diverso dall'altro, anche se ne rimane riconoscibile la forma di base pur come traccia evanescente e vaporizzata. Altra opera è **La Grenouillere**, ovvero lo stagno delle rane. Anche Renoir rappresenta lo stesso paesaggio, ma con modalità differenti. Altri quadri sono **Ninfee**, **Le Moulin de la Galette** (dove rappresenta la "gioia di vivere"). Monet dipinge per bisogno e felicità, perché i colori che usa gli danno gioia. La luce riflessa dalle piante provoca delle luci e zone più verdi.

### EDGARD DEGAS

Degas e Cézanne sono due figure atipiche dell'impressionismo. Infatti in un primo periodo fanno parte di questo movimento, poi si allontanano perché non condividono la superficialità della realizzazione dei quadri, basandosi solo sulla *petite sensation*.

**Degas** non realizza i quadri *plein air*, perché dà molta importanza al filtro della memoria. Anche la tecnica non è condivisa. Reintroduce la linea di contorno, il chiaroscuro, non usa le



rapide pennellate ma usa larghe campiture, usa la costruzione prospettica. Inoltre introduce il taglio fotografico. I temi riguardano il suo ambiente di vita, con molte disponibilità economiche (era figlio di un banchiere). Rappresenta il mondo dei cavalli, delle scuole di ballo, del teatro, delle donne durante la toelettatura ecc. La sua pittura, secondo, lui, devono avere anche un aspetto filosofico. Successivamente si interessa al mondo degli emarginati.

Uno dei suoi quadri è “**Le stiratrici**”. Rappresenta due donne nella continua monotonia nei gesti dello stirare. La donna di sinistra sbadiglia, ad indicare la noia del lavoro. Altro quadro è “**Scuola di danza**”. Sono rappresentate la prove di una scuola di ballo, con le ballerine che anche qui ripetono continuamente le stesse azioni. Al centro il maestro, a cui tutto ruota attorno. In un'altra rappresentazione ci sono due ballerine, stanche e sedute sulla panca. L'opera che meglio rappresenta la pittura di Degas è “**L'assenzio**”. In questo quadro viene rappresentato un angolo di salon, dove sono seduti una prostituta e un uomo. Davanti a loro la bottiglia di assenzio e il bicchiere pieno. I due personaggi sono assorti nei loro pensieri e hanno uno sguardo assente. Questo modo di pittura di Degas introduce all'espressionismo.

## PAUL CÉZANNE

E' il secondo pittore atipico dell'impressionismo e, come Degas, non si ferma di fronte alla superficialità dei quadri impressionisti. Secondo lui non ci si può fermare alla coscienza, ma bisogna arrivare alla conoscenza. Per questo motivo reintroduce i valori strutturali, eliminando la bidimensionalità. Nella sua pittura sintetizza i fenomeni della interpretazione razionale che portano a riconoscere forme e spazio. Ma, per far ciò, egli non ricorse mai agli strumenti tradizionali del disegno, del chiaroscuro e della prospettiva, ma solo al colore. La sua grande ambizione era di risolvere tutto solo con il colore, arrivando lì dove nessun pittore era mai arrivato: sintetizzare nel colore la visione ottica e la coscienza delle cose. Egli disse infatti che «*nella pittura ci sono due cose: l'occhio e il cervello, ed entrambe devono aiutarsi tra loro*». Da questa sua ricerca parte proprio la più grande rivoluzione del ventesimo secolo: la pittura cubista di Picasso. Con il cubismo si perde completamente il primo termine della sintesi di Cézanne (visione-coscienza), per ricercare solo quella rappresentazione che ha la coscienza delle cose. Inoltre, secondo lui, tutto in natura è riconducibile a un cono, una sfera e un cilindro visti in prospettiva.

Il suo quadro più famoso, esposto alla mostra impressionista del '74 è “**La casa dell'impiccato**”. In questo quadro non c'è profondità costruita attraverso un piano prospettico, ma il colore dà la sensazione di una prospettiva, di volume e tridimensionalità. Molti quadri rappresentano **La montagna di Sainte-Victoire**. Anche in questo quadro Cézanne usa il colore per dare l'idea di cosa sta vicino, usando colori caldi, e cosa sta lontano, usando colori freddi. Altro quadro è “**Giocatori di carte**”. In un caffè ci sono due giocatori che giocano a carte, uno è molto concentrato, l'altro rilassato, mentre fuma. La bottiglia centrale separa i due personaggi. Il tavolo è ribaltato, ma non è in prospettiva. Questo quadro potrebbe essere definito protocubista.

## POST-IMPRESSIONISMO

L'impress